

L'AGEA E' TENUTA AD ISTRUIRE E CONVENIRE	
12.	Sul numero dei controlli da effettuare
13.	Sui criteri di analisi del rischio da utilizzare
14.	Sulla portata dei controlli
15.	Sul formato della relazione
16.	Sulle scadenze in cui le relazioni devono essere presentate all'AGEA
17.	Sulla valutazione dei controlli e delle misure conseguenti
18.	Sulle procedure relative ai casi controversi
CONSERVAZIONE DOCUMENTI PRESSO ALTRI ORGANISMI	
19.	Devono esserci procedure che consentano di registrare l'ubicazione di tutti i documenti e di metterli a disposizione ai fini di controllo

PAC Seminativi

Il Reg. CE 1765/92 istituisce un regime di sostegno in favore delle aziende produttrici di cereali, semi oleosi, di lino non tessile e di colture proteiche. Per la campagna 2004 il sostegno è disciplinato dal Reg CE 1251/99 e dal Reg CE 2316/99.

Le modalità di controllo del regime sono disciplinate dal Reg. CE 2419/01, che prevede un controllo amministrativo sul 100% delle domande dei produttori, ed un controllo fisico su un campione minimo del 5%.

Il produttore può presentare domanda, conferendo mandato ad un centro di assistenza agricola (CAA), di cui all'art.2 della legge 165/99 così come modificato dal decreto legislativo n° 188/2000 e al D. M. attuativo 2001.

I CAA agiscono sulla base di apposite convenzioni stipulate con Agea a partire dall'esercizio FEAOG2003.

L'attività svolta dai C.A.A. sulla base della convenzione con Agea consiste nella verifica e nell'accertamento della completezza, validità e corrispondenza degli atti e della documentazione presentata dai produttori ai fini della trasmissione delle domande di aiuto e delle dichiarazioni all'Agea. (costituzione, aggiornamento e archiviazione del fascicolo aziendale).

I C.A.A. hanno l'obbligo di organizzare il flusso in via informatica dei dati relativi alle domande, di costituire il fascicolo del produttore e di aggiornarlo, mantenerlo e custodirlo. Per l'esercizio FEAOG 2005 è stato attivato il portale SIAN, collegato in tempo reale alle banche dati centralizzate residenti presso il CED del Sistema Informativo Agricolo Nazionale al fine di consentire il caricamento da parte dei CAA dei dati della domanda. In particolare, con il portale SIAN, entrato a regime per la campagna 2004, il CAA effettua la compilazione della domanda ed il relativo trasferimento dei dati ad Agea in tempo reale, dopo che il sistema ha effettuato i controlli incrociati con gli archivi dell'Anagrafe Tributaria, del Catasto e del GIS.

I produttori che non hanno conferito mandato ad un CAA presentano la domanda direttamente presso l'AGEA.

Per la campagna 2004/2005 (pagata nell'esercizio FEAOG 2005), i controlli informatici sono stati effettuati con delega ad AGRISIAN, la quale ha svolto un controllo incrociato sui dati relativi a ciascuna domanda con le banche dati di riferimento, mirato a verificare, tra l'altro, che le particelle catastali non siano oggetto di altro aiuto comunitario incompatibile. Se la compilazione della domanda è avvenuta tramite il portale SIAN, la notifica delle anomalie riscontrate avviene direttamente attraverso il portale.

Il campione, per il controllo fisico secondo il Reg. CE 3887/92 ed il Reg. CE 2419/2001, deve rappresentare almeno il 5% delle domande. Agea definisce l'analisi di rischio e i criteri di controllo.

Per il raccolto 2004 sono state rispettate le percentuali di controllo fisico previste dai Regolamenti CE 1251/99 e 2419/01. Nel corso dell'esercizio FEAOG 2005 è stato controllato l'8,2 % delle aziende richiedenti il premio (pari a 33.229 aziende su 405.147 richiedenti il premio).

L'Agea in data 17 Novembre 2004 ha stipulato un accordo quadro con l'Istituto Sperimentale per le Colture Industriali (ISCI) per le attività di controllo di cui al Reg. CE n°2316/99 in materia di analisi tossicologica delle piante di canapa tessile, sulle domande di aiuto per il prodotto canapa.

Relativamente alle convenzioni con i Centri Assistenza Agricola (C.A.A.) abbiamo riscontrato quanto segue:

Esercizio FEAOG 2005

DEFINIZIONE COMPITI	
1.	I CAA svolgono alcune funzioni amministrative propedeutiche sulla basi di apposite convenzioni con l'Organismo pagatore stipulate, a seconda dei casi, nel periodo dal 2003 al 2005. Tra l'Agea ed i CAA sono stati sottoscritti appositi atti esecutivi per ogni settore di intervento affidato, attraverso i quali sono stati regolamentati nello specifico i rapporti.
2.	Esiste un apposito manuale operativo che armonizza le procedure attuate dai C.A.A. e che costituisce parte integrante e sostanziale dell'atto esecutivo stipulato. Tutti i CAA convenzionati hanno sottoscritto per accettazione il manuale delle procedure "Il Fascicolo aziendale" relativo alla tenuta del fascicolo aziendale ed il manuale delle procedure "La domanda seminativi", relativo alla gestione della domanda di aiuto.
3.	L'art.8 della convenzione "Tenuta dei fascicoli" ed il manuale delle procedure "Il Fascicolo aziendale" garantiscono l'accesso ai documenti ed alle procedure da parte dei servizi di revisione interna ed esterna ad AGEA. Il manuale della domanda garantisce l'accesso alle domande.
4.	AGEA può ricevere prove dell'operato attraverso supervisione effettuata da proprio personale e del servizio di revisione interna. Nel corso dell'esercizio è stata effettuata supervisione

sia da parte del Servizio Tecnico che da Agecontrol.		
5.	AGEA ha accesso diretto ai documenti.	
GLI ORGANISMI DELEGATI DIMOSTRANO CHE DISPONGONO DI SISTEMI EFFICACI PER GARANTIRE UN SODDISFACENTE ESPLETAMENTO DEI COMPITI LORO AFFIDATI		
6.	Non si prevede l'emissione di un certificato annuale di conferma rilasciato da un servizio di revisione indipendente.	
INFORMATIVA ESITO CONTROLLI		
7.	E' stato messo a disposizione dei CAA il portale SIAN attraverso il quale inserire i dati relativi al fascicolo in tempo reale sul sistema informatico Agea e che permette direttamente la visione delle anomalie riscontrate.	
8.	Le verifiche effettuate dai C.A.A. sono appositamente riassunte in check-lists. Al termine di ogni anno civile, ed ad ogni richiesta di AGEA, il CAA è tenuto ad inviare all'Agenzia un resoconto dettagliato dell'attività svolta. Alla data delle nostre verifiche (20 gennaio 2005) sono presenti quasi tutti i resoconti dei CAA riferiti all'annualità 2004, e non sono ancora pervenuti quelli relativi all'annualità 2005.	
9.	Sono descritti i risultati di tutte le verifiche e le misure adottate rispetto alle incongruenze riscontrate.	
10.	La documentazione che perviene ad Agea può garantire la completezza delle verifiche effettuate.	
11.	I risultati di tutti i controlli sono verbalizzati ed indicano l'identità della persona preposta ai controlli.	
L'AGEA E' TENUTA AD ISTRUIRE E CONVENIRE		
12.	Sul numero dei controlli da effettuare	Si
13.	Sui criteri di analisi del rischio da utilizzare	Si
14.	Sulla portata dei controlli	Si
15.	Sul formato della relazione	Si
16.	Sulle scadenze in cui le relazioni devono essere presentate all'AGEA	Si
17.	Sulla valutazione dei controlli e delle misure conseguenti	Si
18.	Sulle procedure relative ai casi controversi	Si
CONSERVAZIONE DOCUMENTI PRESSO ALTRI ORGANISMI		
19.	Sono concordate le procedure per la conservazione e gestione degli archivi sia informatici che cartacei.	

Relativamente alla convenzione con AGRISIAN, che riguarda l'effettuazione dei controlli amministrativi e l'espletamento dei controlli oggettivi (controlli in loco e aereofotogrammeria) si rileva quanto segue:

Esercizio FEAOG 2005

DEFINIZIONE COMPITI	
1.	L'accordo è stato opportunamente formalizzato e definisce con precisione gli incarichi da svolgere.
2.	Le procedure sono riassunte in un apposito manuale
3.	Il manuale delle procedure disciplina anche l'accesso ai documenti.
4.	La direzione di AGEA può ricevere prove dell'operato attraverso la supervisione effettuata solo dal servizio tecnico per le quantità riportate nei SAL.
5.	AGEA ha accesso diretto ai documenti.
GLI ORGANISMI DELEGATI DIMOSTRANO CHE DISPONGONO DI SISTEMI EFFICACI PER GARANTIRE UN SODDISFACENTE ESPLETAMENTO DEI COMPITI LORO AFFIDATI	
6.	La convenzione non prevede la consegna ad AGEA di un certificato annuale di conferma rilasciato da un servizio di revisione contabile indipendente.
INFORMATIVA ESITO CONTROLLI	
7.	In convenzione è previsto che le risultanze dei controlli vengano caricate sulla base dati di Agea, in modo da poter consentire ai produttori tramite i CAA di partecipare alla rimozione delle anomalie. Sulla base di tali dati vengono anche applicate le sanzioni.
8.	I controlli effettuati sono descritti su apposita check-list.
9.	La convenzione prevede che se dei controlli materiali o amministrativi condotti su un campione di domande non sono soddisfacenti le domande selezionate devono essere identificate, deve essere descritto il metodo di campionamento nonché i risultati di tutte le ispezioni e le misure adottate rispetto alle irregolarità riscontrate.
10.	I documenti giustificativi presentati ad AGEA possono garantire che siano stati effettuati tutti i controlli necessari, per quanto concerne l'espletamento dei controlli fisici in loco.
11.	I risultati di tutti i controlli sono registrati formalmente su carta ed indicano l'identità della persona preposta ai controlli

L'AGEA E' TENUTA AD ISTRUIRE E CONVENIRE		
12.	Sul numero dei controlli da effettuare	Si
13.	Sui criteri di analisi del rischio da utilizzare	Si
14.	Sulla portata dei controlli	Si
15.	Sul formato della relazione	Si
16.	Sulle scadenze in cui le relazioni devono essere presentate all'AGEA	Si
17.	Sulla valutazione dei controlli e delle misure conseguenti	Si
18.	Sulle procedure relative ai casi controversi	Si
CONSERVAZIONE DOCUMENTI PRESSO ALTRI ORGANISMI		
19.	Sono attuate procedure che consentono di registrare l'ubicazione di tutti i documenti e di metterli a disposizione ai fini di controllo	

La convenzione non prevede il rilascio ad AGEA di un certificato di conferma annuale. Per l'esercizio FEAOG 2005, tuttavia, l'Agenzia ha attivato la propria Commissione di verifica e collaudo del SIAN istituita con Delibera commissariale n° 103 del 3 marzo 2003.

Zucchero: regime di quote

Le norme relative all'OCM Zucchero, disciplinato dal Reg. CE 1260/01 e dal Reg. CE 1262/01 che ne stabilisce le modalità di applicazione, stabiliscono le modalità per l'attribuzione delle quote di produzione (A e B) da parte della Commissione, che con proprio regolamento emanato annualmente, le assegna genericamente agli Stati membri. Gli stessi con propri provvedimenti legislativi o amministrativi assegnano nell'ambito della quota assegnata allo stato nazionale alle proprie industrie saccarifere il tetto massimo della quota da produrre. In Italia le industrie saccarifere sono 5, proprietarie di 19 stabilimenti produttivi, e come suddetto, le quote di produzione di loro pertinenza sono determinate dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

AGEA è incaricata del calcolo inerente la riscossione del contributo derivante dalla produzione saccarifera, che viene versato dalle industrie saccarifere all'AGEA medesima e da questa al Ministero dell'Economia e dal Ministero dell'Economia sul capitolo delle risorse proprie del bilancio comunitario.

In conseguenza di quanto sopra detto, AGEA effettua i controlli fisici e contabili sulla produzione per verificare la produzione medesima con le conseguenze derivanti dalla regolamentazione comunitaria e nazionale.

I controlli, disciplinati dal Reg. CE 314/2002, sono sia di natura amministrativa, che l'Agea, a partire dall'esercizio finanziario 2005, effettua con cadenza mensile presso ogni stabilimento delle imprese saccarifere escluso lo stabilimento sito in Sardegna che avviene con cadenza trimestrale, sia fisica con cadenza trimestrale presso ciascuno stabilimento, verificando sia la produzione sia le scorte di zucchero.

I controlli suddetti sono stati affidati alla SGS Italia S.p.A., che li esegue sulla base di un manuale delle procedure appositamente predisposto da AGEA.

In merito alla convenzione con SGS Italia si rileva quanto segue:

Esercizio FEAOG 2005

DEFINIZIONE COMPITI	
1.	L'accordo è stato opportunamente formalizzato mediante lettera di incarico n° 16627/UM del 7 luglio 2005 e successivo invio formale delle procedure delegate di controllo in data 4 novembre 2005. Nell'esercizio FEAOG 2005 era in vigore la lettera di incarico n° 11480 del 17 settembre 2004.

2.	Le procedure di controllo sono riassunte in un apposito manuale.	
3.	All'art. 10 della convenzione è espressamente prevista la possibilità di verifica da parte di AGEA sul corretto svolgimento dei compiti di controllo.	
4.	AGEA può ricevere prove dell'operato attraverso supervisione effettuata da proprio personale e del servizio di revisione interna. Nel corso dell'esercizio non è stata effettuata supervisione dal proprio personale e dal servizio di revisione interna.	
5.	AGEA può avere accesso diretto ai documenti.	
GLI ORGANISMI DELEGATI DIMOSTRANO CHE DISPONGONO DI SISTEMI EFFICACI PER GARANTIRE UN SODDISFACENTE ESPLETAMENTO DEI COMPITI LORO AFFIDATI		
6.	Non si prevede l'emissione di un certificato annuale di conferma rilasciato da un servizio di revisione contabile indipendente.	
INFORMATIVA ESITO CONTROLLI		
7.	Come previsto nella convenzione, le risultanze delle operazioni effettuate dalla SGS vengono periodicamente trasmesse ad AGEA	
8.	I controlli effettuati sono descritti dettagliatamente in un elenco di controllo concordato con l'AGEA	
9.	La convenzione prevede un controllo sul 100% degli zuccherifici. I verbali delle ispezioni sono trasmessi ad AGEA.	
10.	I documenti giustificativi presentati ad AGEA sono sufficienti a garantire che siano stati effettuati tutti i controlli necessari.	
11.	I risultati di tutti i controlli sono verbalizzati ed indicano l'identità della persona preposta ai controlli.	
L'AGEA E' TENUTA AD ISTRUIRE E CONVENIRE		
12.	Sul numero dei controlli da effettuare	N/A controlli sul 100%
13.	Sui criteri di analisi del rischio da utilizzare	N/A controlli sul 100%
14.	Sulla portata dei controlli	Si
15.	Sul formato della relazione	Si
16.	Sulle scadenze in cui le relazioni devono essere presentate all'AGEA	Si
17.	Sulla valutazione dei controlli e delle misure conseguenti	Si
18.	Sulle procedure relative ai casi controversi	Si

CONSERVAZIONE DOCUMENTI PRESSO ALTRI ORGANISMI

19. Sono attuate procedure che consentono di registrare l'ubicazione di tutti i documenti e di metterli a disposizione ai fini di controllo.

Aiuto alla produzione di olio d'oliva

Il Reg. CE 136/66, all'articolo 5, istituisce un aiuto a favore dei produttori di olio d'oliva. Partecipano alla gestione del regime le associazioni dei produttori oleicoli e le loro unioni. A decorrere dalla campagna 1998/99 è stata determinata, con Reg. CE n° 1638/98 una Quantità nazionale massima garantita (QMNG) che per l'Italia è pari a tonnellate 543. Il regime di aiuto, a decorrere dalla campagna di commercializzazione 1998/1999, è disciplinato dal Reg. CE 2366/98, successivamente integrato dal Reg. CE 648/01.

L'aiuto è differenziato nell'importo unitario a seconda che l'ovicoltore sia aderente ad un'associazione olivicola riconosciuta o meno. Ciascun olivicoltore ha l'obbligo di presentare almeno una volta, se non sono presenti variazioni, una denuncia di coltivazione, contenente le informazioni relative all'oliveto condotto. Ciascuna domanda di aiuto deve essere corredata da un certificato di molitura (c.d. Modello F) che attesta l'avvenuta frangitura delle olive in olio. Tutti i certificati di molitura allegati alle domande di aiuto, vengono verificati con i dati derivanti dai frantoi, presenti nelle banche dati.

I frantoi hanno, infatti, l'obbligo di inviare entro il 10 di ogni mese all'AGEA, copia dei certificati delle moliture avvenute nel mese precedente. Nel modello "F", per ogni singola molitura, viene riportato:

- il quantitativo di olive frante;
- l'olio ottenuto;
- il quantitativo di sansa.

Le associazioni dei produttori oleicoli riconosciuti hanno stipulato, a gennaio e febbraio 2003 e a marzo 2004, apposita convenzione con AGEA, prorogata per la campagna 2004/2005 con nota n° 10198/UM del 1 giugno 2004, per presentare le denunce di coltivazione e le domande di aiuto tramite sistema informativo, utilizzando le basi alfanumeriche e grafiche messe a disposizione da AGEA. Le Unioni nazionali provvedono, ai sensi della regolamentazione comunitaria, ad effettuare un controllo amministrativo su un campione pari al 5% delle domande istruite da ciascuna associazione aderente.

A seguito della molitura delle olive, il produttore presenta la domanda di aiuto.

L'AGEA, con delega ad AGRISIAN S.c.p.a, al fine di procedere al pagamento, effettua controlli incrociati, mirati a verificare la rispondenza fra i dati inseriti nella denuncia di coltivazione e quelli risultanti dal GIS oleicolo, nonché .su tutte le banche dati alfanumeriche previste dalla regolamentazione comunitaria (art. 22 e seguenti Reg. CE 2366/98).

Agecontrol S.p.A. (agenzia a cui sono istituzionalmente, da regolamento comunitario 2262/84 e seg. demandati alcuni controlli nel settore oleicolo), sulla base di un programma approvato dai servizi della Commissione Europea, effettua:

- verifiche amministrativo-contabili a campione, presso i frantoi onde verificare la regolarità della tenuta dei registri contabili, dei registri delle moliture;
- controlli presso le associazioni oleicole riconosciute di completezza ed esaustività della documentazione prescritta (fascicolo del produttore inerente la titolarità della conduzione dei fondi olivetati);
- controlli presso le Unioni sulla regolarità delle contabilità e sulla corretta esecuzione dei controlli del 5% sulle associazioni aderenti.

I controlli in loco presso i frantoi, nella misura del 30%, vengono effettuati secondo le metodologie del programma di controllo approvato dalla UE. Nei soli casi di esiti negativi, Agecontrol S.p.A. trasmette ad AGEA le risultanze dei controlli.

In merito alle convenzioni con le Unioni, si rileva quanto segue:

Esercizio FEAOG 2005

DEFINIZIONE COMPITI	
1.	Le convenzioni sono state stipulate fra AGEA e le Unioni e Associazioni non aderenti ad unioni nazionali, nel corso di gennaio-febbraio e marzo 2004 per le campagne di commercializzazione 2001/2002 e 2003/2004). Le suddette convenzioni hanno contenuto standard e definiscono con precisione gli incarichi da svolgere. Per la campagna di commercializzazione 2004/2005 le convenzioni sono state prorogate mediante la sottoscrizione di un'apposita nota da

ambo le parti. (n°10198/UM del 1 giugno 2004)		
2.	Le procedure sono riassunte nelle specifiche tecniche.	
3.	L'accordo disciplina l'accesso ai documenti.	
4.	La convenzione prevede l'accesso diretto ai locali da parte di AGEA. La direzione di AGEA riceve prove dell'operato, mediante verbale di controllo Agecontrol. Nel corso dell'esercizio 2005 è stata effettuata supervisione dal servizio di revisione interna.	
5.	AGEA ha accesso diretto ai documenti.	
GLI ORGANISMI DELEGATI DIMOSTRANO CHE DISPONGONO DI SISTEMI EFFICACI PER GARANTIRE UN SODDISFACENTE ESPLETAMENTO DEI COMPITI LORO AFFIDATI		
6.	Non si prevede l'emissione di un certificato annuale di conferma rilasciato da un servizio di revisione contabile indipendente.	
INFORMATIVA ESITO CONTROLLI		
7.	In convenzione è previsto che le risultanze dei controlli AGEA vengano caricate sulla base dati di Agea, in modo da poter consentire ai produttori di partecipare alla rimozione delle anomalie. Sulla base di tali dati vengono anche applicate le sanzioni.	
8.	I controlli effettuati sono riassunti su apposite check-lists concordate con Agea.	
9.	La convenzione prevede controlli amministrativi sulla totalità delle domande.	
10.	AGEA riceve i dati sottoposti a controllo su rete. Dall'esercizio FEAOG 2004 l'Unione può trasmettere tramite il portale SIAN in tempo reale i dati sottoposti a controllo.	
11.	I risultati dei controlli sono registrati sia su tracciato record che direttamente sul sistema informatico (nel caso del portale) ed indicano l'identità della persona preposta ai controlli.	
L'AGEA E' TENUTA AD ISTRUIRE E CONVENIRE		
12.	Sul numero dei controlli da effettuare	Si
13.	Sui criteri di analisi del rischio da utilizzare	Si
14.	Sulla portata dei controlli	Si
15.	Sul formato della relazione	Si
16.	Sulle scadenze in cui le relazioni devono essere presentate all'AGEA	Si
17.	Sulla valutazione dei controlli e delle misure conseguenti	Si
18.	Sulle procedure relative ai casi controversi	Si

CONSERVAZIONE DOCUMENTI PRESSO ALTRI ORGANISMI

19. La documentazione cartacea, relativa al fascicolo del produttore e copia della domanda di aiuto e denuncia, è disponibile presso le associazioni. L'Agea ha la propria copia della denuncia e della domanda per ciascuna campagna.

In merito all'Agecontrol S.p.A., si rileva quanto segue:

Esercizio 2005**DEFINIZIONE COMPITI**

1. L'Agecontrol S.p.A. è organo istituzionalmente demandato a svolgere i controlli sia amministrativo-contabili che fisici presso i frantoi, le associazioni dei produttori e le Unioni nazionali secondo il programma approvato dalla UE.
2. Non vi sono procedure concordate fra le parti. Viene disciplinato l'interscambio dati.
3. L'accesso ai documenti non è disciplinato. In caso di esiti negativi dei controlli, le risultanze sono trasmesse ad AGEA.
4. La direzione di AGEA non può ricevere prove dell'operato attraverso supervisione effettuata da proprio personale e del servizio di revisione interna. Nel corso dell'esercizio 2005 l'AGEA è diventata proprietaria di AGECONTROL S.p.a. come disciplinato dal D. Leg. 99/05.
5. AGEA non ha accesso diretto ai documenti, ma se richiesti vengono forniti.

GLI ORGANISMI DELEGATI DIMOSTRANO CHE DISPONGONO DI SISTEMI EFFICACI PER GARANTIRE UN SODDISFACENTE ESPLETAMENTO DEI COMPITI LORO AFFIDATI

6. Non si prevede l'emissione di un certificato annuale di conferma rilasciato da un servizio di revisione contabile indipendente.

INFORMATIVA ESITO CONTROLLI

7. Le risultanze dei controlli sono riassunti in verbali, secondo disposizioni di legge.
8. I controlli effettuati sono riassunti su verbali secondo le disposizioni nazionali.
9. I metodi di campionamento sono concordati con la UE.
10. AGEA riceve gli esiti dei controlli, soltanto in caso di esito negativo, tramite trasmissione dei verbali cartacei e su tracciato record.

11. I risultati dei controlli sono verbalizzati ed indicano l'identità della persona preposta ai controlli	
L'AGEA E' TENUTA AD ISTRUIRE E CONVENIRE	
12. Sul numero dei controlli da effettuare	No
13. Sui criteri di analisi del rischio da utilizzare	No
14. Sulla portata dei controlli	No
15. Sul formato della relazione	No
16. Sulle scadenze in cui le relazioni devono essere presentate all'AGEA	No
17. Sulla valutazione dei controlli e delle misure conseguenti	No
18. Sulle procedure relative ai casi controversi	No
CONSERVAZIONE DOCUMENTI PRESSO ALTRI ORGANISMI	
19. I verbali degli esiti negativi trasmessi da Agecontrol sono disponibili nell'archivio Agea.	

Programmi di attività delle organizzazioni di operatori del settore oleicolo

La misura è istituita con Reg. CE 1334/02 per la campagna 2002/2003 e 2003/2004, e finanzia azioni di miglioramento qualitativo dell'olio d'oliva, dell'impatto ambientale della produzione oleicola, di tracciabilità e di sorveglianza dati.

L'Agea con Circolare n°26 del 20 maggio 2003, ha definito le modalità procedurali che le organizzazioni di operatori che intendono partecipare sono tenute a seguire, nonché i meccanismi di finanziamento dei progetti e del sistema di attuazione dei controlli.

Il compito di assicurare l'attuazione dei controlli contabili e tecnici è stato affidato all'Agecontrol S.p.A. in regime di delega ai sensi del Reg. 1663/95. Infine, in data 31 dicembre 2003 sono stati stipulati contestualmente sia una convenzione quadro che un apposito atto esecutivo con Agecontrol S.p.A. per lo svolgimento dell'attività di controllo ai sensi del Reg. CE n°1334/02. Costituisce parte integrante dell'atto esecutivo il Manuale Operativo riguardante le modalità e le procedure relative ai controlli ai sensi del Reg. CE n°1334/02.

Con il Reg. 1331/04, il finanziamento in questione è stato esteso alla campagna di commercializzazione 2004/2005

Agea definisce l'analisi di rischio e decide il campione di controllo pari almeno al 5%

In merito all'Agecontrol S.p.A., si rileva quanto segue:

Esercizio 2005

DEFINIZIONE COMPITI		
1.	In data 31 dicembre 2003 sono stati stipulati con Agecontrol SpA sia la convenzione per lo svolgimento delle attività di controllo sugli elementi che giustificano i pagamenti ai richiedenti degli aiuti comunitari che un apposito Atto Esecutivo che dettaglia nello specifico l'attività da svolgere ai sensi del Reg CE 1334/02.	
2.	Il manuale operativo facente parte integrante dell'Atto Esecutivo disciplina le modalità e le procedure relative ai controlli..	
3.	L'accesso ai documenti è disciplinato dall'Atto Esecutivo.	
4.	AGEA può ricevere prove dell'operato attraverso supervisione effettuata da proprio personale e del servizio di revisione interna. Nel corso dell'esercizio 2005 l'AGEA è diventata proprietaria di AGECONTROL S.p.a. come disciplinato dal D. Leg. 99/05.	
5.	AGEA ha accesso diretto ai documenti.	
GLI ORGANISMI DELEGATI DIMOSTRANO CHE DISPONGONO DI SISTEMI EFFICACI PER GARANTIRE UN SODDISFACENTE ESPLETAMENTO DEI COMPITI LORO AFFIDATI		
6	Non si prevede l'emissione di un certificato annuale di conferma rilasciato da un servizio di revisione contabile indipendente.	
INFORMATIVA ESITO CONTROLLI		
7.	Le risultanze dei controlli sono riassunti in verbali.	
8.	Il metodo di campionamento è basato sull'analisi dei rischi ed è illustrato nel Manuale Operativo	
9.	AGEA riceve gli esiti dei controlli, tramite trasmissione dei verbali e dei rapporti.	
10.	I risultati dei controlli sono verbalizzati ed indicano l'identità della persona preposta ai controlli	
L'AGEA E' TENUTA AD ISTRUIRE E CONVENIRE		
19.	Sul numero dei controlli da effettuare	Si
20.	Sui criteri di analisi del rischio da utilizzare	Si
21.	Sulla portata dei controlli	Si
22.	Sul formato della relazione	Si
23.	Sulle scadenze in cui le relazioni devono	Si

essere presentate all'AGEA		
24.	Sulla valutazione dei controlli e delle misure conseguenti	Si
25.	Sulle procedure relative ai casi controversi	Si
CONSERVAZIONE DOCUMENTI PRESSO ALTRI ORGANISMI		
20.	I verbali dei controlli eseguiti da Agecontrol sono disponibili nell'archivio Agea.	

Foraggi

Il Reg. CE 603/95 istituisce un aiuto alle imprese di trasformazione che vendono foraggi oggetto di un processo di trasformazione (essiccazione o disidratazione).

I controlli amministrativo-contabili sulle domande sono effettuati dall'organo regionale competente per territorio, delegato da AGEA sulla base della convenzione quadro con le Regioni.

Ad Agrisian sono delegati i controlli incrociati tra i dati particellari dichiarati nella domanda PAC dai produttori di foraggi e quelli indicati nei contratti dagli stessi produttori. Le verifiche in loco sono svolte dalle Regioni, tramite gli organi regionali competenti per territorio, su un campione minimo del 5% del volume lavorato da ciascun trasformatore.

In merito alla convenzione con AGRISIAN si rileva quanto segue:

Esercizio FEAOG 2005

DEFINIZIONE COMPITI
1. L'accordo è stato opportunamente formalizzato e definisce con precisione gli incarichi da svolgere.
2. Le procedure sono riassunte in un apposito manuale.
3. Il manuale delle procedure disciplina anche l'accesso ai documenti.
4. AGEA può ricevere prove dell'operato attraverso supervisione effettuata solo dal servizio tecnico per le quantità riportate nei SAL. Nel corso dell'esercizio FEAOG 2005 non è stato effettuato alcun audit.
5. AGEA ha accesso diretto ai documenti.
GLI ORGANISMI DELEGATI DIMOSTRANO CHE DISPONGONO DI SISTEMI EFFICACI PER GARANTIRE UN SODDISFACENTE ESPLETAMENTO DEI COMPITI LORO AFFIDATI
6. Non è prevista l'emissione di un certificato annuale di conferma rilasciato da un servizio di revisione contabile indipendente.
INFORMATIVA ESITO CONTROLLI
7. In convenzione è previsto che le risultanze dei controlli vengano caricate sulla base dati di Agea, in modo da poter consentire ai produttori di partecipare alla rimozione delle anomalie. Sulla base di tali dati vengono anche applicate le sanzioni.
8. I controlli effettuati sono riassunti in una check-list.
9. I criteri di estrazione del campione sono concordati con la U.O.